

PROTOCOLLO DI INDIRIZZO

Addì 14 febbraio 2003 in Marghera – VE, presso la sede della Confartigianato del Veneto, si sono incontrate le Organizzazioni Imprenditoriali “Confartigianato del Veneto, CNA del Veneto, CASA del Veneto e le OO.SS. Regionali del lavoratori Filca-CISL, Fille-CGIL e Feneal-UIL.

Premesso che

- l'Accordo nazionale di riallineamento salariale del 24 aprile 2002 al Paragrafo III ha disposto l'erogazione di una prestazione aggiuntiva di APE a carico del Fondo per l'anzianità professionale edile esistente presso ciascuna Cassa Edile territoriale agli aventi diritto;
- a fronte delle difficoltà tecnico – operative emerse per il rispetto dei termini di liquidazione previsti dal sovra citato “Accordo nazionale” per tutti i potenziali aventi diritto;

le parti convengono

- di indicare alle Casse Edili Regionali CEAV e CEVA di dare attuazione al richiamato paragrafo III dell'Accordo del 24 aprile 2002 sulla base delle seguenti modalità di erogazione:
 - A) nel caso in cui il lavoratore risulti sempre iscritto, nel biennio 1° ottobre 2000 – 30 settembre 2002, nella stessa Cassa Edile presso cui è iscritto al momento dell'erogazione, è la stessa Cassa Edile che liquida la prestazione.
 - B) nel caso in cui, il lavoratore abbia ore denunciate in più Casse Edili, la Cassa presso cui è iscritto all'atto della erogazione, viste le attestazioni delle ore maturate presso le altre Casse, calcolerà gli importi che dovranno essere versati dalle medesime in modo proporzionale al lavoratore. L'ultima Cassa liquiderà la parte di sua competenza. Il lavoratore richiederà alle diverse Casse quanto di sua spettanza.
 - C) agli operai per i quali risulti soddisfatto al 30 settembre 2002 il requisito delle 2100 ore nel biennio precedente, la prestazione sarà attributiva nella misura massima per ciascun livello di seguito indicata:

Operaio comune	euro 174,95
Operaio qualificato	euro 204,69
Operaio specializzato	euro 227,43
Operaio IV livello	euro 244,93

Per gli operai che diversamente, non abbiano maturato tale requisito, ma per i quali risultino comunque denunciate al 30.9.02 almeno 525 ore la prestazione sarà erogata proporzionalmente.

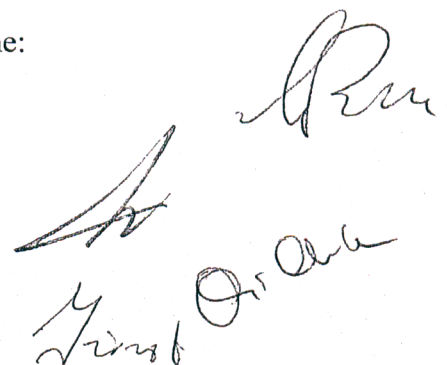
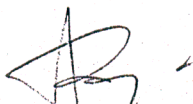
In questo caso il calcolo sarà effettuato attraverso la seguente operazione:

misura massima della prestazione: 24 = valore di uno scaglione (A)
(riferita al livello retributivo di appartenenza)

numero di ore denunciate : 87 = numero di scaglioni (D)

(A) x (D)

= prestazione ape aggiuntiva



Qualora non si raggiunga uno scaglione intero, la prestazione è individuata arrotondando per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso fino al decimale 0,9.

Ad esempio, per un operaio comune si ipotizzano le seguenti situazioni:

A	B	C	D	E
Valore scaglione (*)	Ore denunciate	: 87	Numero di scaglioni	(AxD) prestazione
7.29	696	8	8	58.32
7.29	800	9.2	9	65.61
7.29	1350	15.5	16	116.64
7.29	1950	22.4	22	160.38

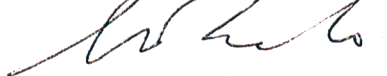
(*) misura massima della prestazione: 24

D) Con riferimento poi al particolare contratto di apprendistato, si precisa quanto segue:

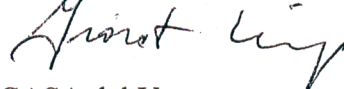
- In base alla disciplina normativa e contrattuale in vigore, la prestazione aggiuntiva ape una tantum dovrà essere proporzionata sulla base delle percentuali contrattualmente stabilite.

Letto, confermato e sottoscritto.

CONFARTIGIANATO del Veneto

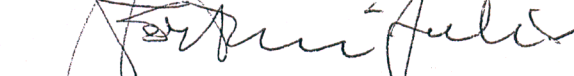


CNA del Veneto



CASA del Veneto

FILCA-CISL del Veneto



FILLEA-CGIL del Veneto



FENEAL UIL del Veneto

